



**Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
della Spezia**



**VADEMECUM PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME
DI INCIDENTI SUL LAVORO E AI LORO FAMILIARI**

Luglio 2023

INTRODUZIONE

La sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta, purtroppo, una questione ancora oggi di grande attualità; ogni incidente porta con sé risvolti morali, sociali, umani ed economici per la società tutta.

Per tali motivi, il 26 ottobre 2022 Istituzioni Pubbliche e Parti Sociali hanno sottoscritto l'aggiornamento del "Protocollo d'intesa per il sostegno alle vittime di incidenti sul lavoro e ai loro familiari" stipulato nel 2013, consolidando l'impegno comune di promuovere la cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e di rafforzare la tutela dei lavoratori.

Questo *Vademecum*, elaborato in attuazione del Protocollo e giunto alla seconda edizione, ha l'obiettivo di agevolare l'accesso dei lavoratori e dei loro familiari agli interventi di protezione sociale e sanitaria che possono essere attivati in caso di infortuni sul lavoro, mortali o con lesioni gravissime. Fornisce informazioni utili sugli interventi, le attività e le misure di sostegno poste in essere dai vari Enti nonché sulle modalità per poterne beneficiare.

Anche in questa seconda edizione, il *Vademecum* ha mantenuto la propria struttura agile e di facile consultazione e comprensibilità.

Ogni infortunio mortale, ogni grave incidente rappresenta un trauma che segna indelebilmente la vita delle vittime e delle proprie famiglie, una tragedia dinanzi alla quale le Istituzioni e la società devono prestare grande attenzione per assistere e supportare queste persone in un momento di grande dolore e disorientamento.

Maria Luisa Inversini
Prefetto della Spezia

NOTE ESPLICATIVE

Il Legislatore ha previsto un complesso sistema di prestazioni previdenziali e assistenziali, in favore delle vittime di incidenti sul lavoro e dei loro familiari, che spesso non è noto agli interessati e non è adeguatamente pubblicizzato.

La presente guida si propone di essere un compendio organico delle competenze di ciascun Ente e delle varie forme di sostegno, economico e non, previste sia per le vittime di incidenti sul lavoro che per i loro familiari.

Affinché questo *Vademecum* possa costituire un supporto concreto e di facile consultazione, anche se non esaustivo di tutte le prestazioni erogate dai singoli Enti, gli interventi di sostegno sono stati distinti in tre sezioni:

- ✓ la prima è dedicata alle prestazioni in favore delle vittime di infortuni sul lavoro, che scaturiscono da disposizioni normative o dall'impegno di enti ed istituzioni;
- ✓ la seconda è relativa alle prestazioni previste per i familiari delle vittime degli infortuni sul lavoro;
- ✓ la terza riporta i riferimenti ed i contatti degli Enti e delle associazioni firmatarie del protocollo e dei patronati.

SOMMARIO

PRIMA SEZIONE:

Vademecum per le vittime di infortuni sul luogo di lavoro

Le vittime di infortuni **con lesioni gravissime** sul luogo di lavoro possono richiedere le prestazioni di seguito indicate:

1. Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta pag. 8
2. Rendita diretta per inabilità permanente pag. 9
3. Integrazione della rendita diretta pag. 10
4. Prestazioni economiche per infortuni in ambito domestico pag. 11
5. Assegno per assistenza personale continuativa pag. 13
6. Assegno di incollocabilità pag. 15
7. Erogazione integrativa di fine anno pag. 16
8. Brevetto, distintivo d'onore e prestazione economica pag. 17
9. Cure ambulatoriali pag. 18
10. Cure termali e soggiorni climatici pag. 19
11. Riabilitazione e reinserimento, protesi e ausili pag. 20
12. Collocamento mirato pag. 21
13. Indennità integrativa per infortunio sul lavoro o malattia professionale (per i lavoratori edili) pag. 22
14. Percorso di valutazione dei bisogni socio sanitari pag. 23
15. Reinserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità al lavoro pag. 24

SECONDA SEZIONE:

Vademecum per i familiari delle vittime di infortuni sul luogo di lavoro

16.	Assegno funerario	pag. 27
17.	Rendita ai superstiti	pag. 28
18.	Beneficio una tantum ai superstiti delle vittime di infortuni sul lavoro	pag. 30
19.	Speciale assegno continuativo mensile	pag. 32
20.	Collocamento mirato (collocamento obbligatorio)	pag. 34
21.	Prestazioni sanitarie per malattie professionali e/o infortuni sul lavoro (per i lavoratori edili)	pag. 35
22.	Sussidio per decesso del lavoratore per malattia o infortunio sul lavoro (per i lavoratori edili)	pag. 36
23.	APE 300H per decesso del lavoratore (per i lavoratori edili)	pag. 37
24.	Percorso di valutazione dei bisogni socio sanitari	pag. 38
25.	Incentivi regionali alle famiglie	pag. 39
26.	Prestazioni economiche per infortuni in ambito domestico	pag. 40

TERZA SEZIONE:

Assistenza per i lavoratori e i loro familiari

27.	Patronati Sindacali	pag. 43
28.	Patronato EPASA-ITACO	pag. 44
29.	Patronato ANMIL	pag. 45
	Contatti utili	pag. 46

PRIMA SEZIONE:

Vademecum per le vittime di infortuni sul luogo di lavoro

1. INDENNITÀ GIORNALIERA PER INABILITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Economica: indennizzo per mancata retribuzione. Soggetta a tassazione IRPEF.

La prestazione decorre dal IV° giorno successivo alla data di infortunio che abbia determinato l'inabilità assoluta fino alla guarigione clinica.

Requisiti

- Causa lavorativa dell'infortunio;
- Inabilità che comporta l'astensione dal lavoro per più di tre giorni.

Destinatari

Lavoratori assicurati INAIL che subiscono un infortunio (o una malattia professionale).

Come ottenere la prestazione

L'Inail corrisponde direttamente l'indennità.

L'Istituto può ridurre di un terzo l'importo dell'indennità ai lavoratori senza familiari a carico per i periodi di ricovero in Istituti di cura. Per particolari ragioni di natura economica, l'assicurato può richiedere all'INAIL di non applicare la riduzione.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965.

2. RENDITA DIRETTA PER INABILITÀ PERMANENTE

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione IRPEF.

L'indennizzo decorre dal giorno successivo alla guarigione clinica o dalla data di segnalazione del caso se l'inabilità è causata da malattia professionale. È pagato mensilmente.

La rendita vitalizia può venire revisionata a scadenze prestabilite nei primi dieci anni (o quindici nel caso di malattia professionale).

Requisiti

Aver riportato, a causa di infortunio o malattia professionale, una lesione dell'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale con grado di menomazione compreso tra il 16% e il 100%.

Destinatari

Lavoratori assicurati INAIL che subiscono un infortunio (o una malattia professionale).

Come ottenere la prestazione

L'Inail provvede direttamente a seguito dell'accertamento di postumi indennizzabili con grado di menomazione dell'integrità psicofisica compreso tra il 16% e il 100%.

Termini di presentazione della domanda di aggravamento

Qualora per l'infortunio o per la malattia professionale siano stati riconosciuti postumi inferiori al minimo indennizzabile, può essere presentata richiesta di aggravamento rispettivamente entro 10 o 15 anni dall'evento.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965; D. Lgs. n. 38/2000.

3. INTEGRAZIONE DELLA RENDITA DIRETTA

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Integrazione della rendita fino ad un massimo del 75% della retribuzione giornaliera degli ultimi 15 giorni di lavoro.

E' soggetta a tassazione IRPEF.

Requisiti

- Titolarità di rendita diretta;
- Validità dei termini di revisione (10 anni per gli infortuni e 15 anni per le malattie professionali);
- Necessità di effettuare cure per il recupero della capacità lavorativa.

Destinatari

Lavoratori titolari di rendita INAIL che necessitano di cure per il recupero della capacità lavorativa e dell'integrità psico-fisica.

Come ottenere la prestazione

Domanda da presentare alla sede INAIL competente su richiesta del lavoratore assicurato.

Termini di presentazione della domanda

Entro il termine di revisione della rendita.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965.

4. PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Ente erogatore

INAIL

Contenuto e caratteristiche

- rendita diretta per inabilità permanente, se dall'infornio sia derivata un'inabilità permanente pari o superiore al 16%;
- prestazione una tantum qualora l'inabilità permanente sia compresa tra il 6 e il 15%;
- assegno per assistenza personale continuativa ai titolari di rendita.

Sono prestazioni economiche non soggette a tassazione IRPEF.

Requisiti

- non svolgere altra attività per la quale sussista obbligo di iscrizione ad un altro ente o cassa previdenziale;
- essere in regola con il pagamento del premio, o aver presentato l'autocertificazione di esonero in caso di pagamento del premio da parte dello Stato in presenza dei presupposti dei limiti di reddito personale e familiare;
- aver riportato un infortunio in occasione di lavoro prestato in ambito domestico da cui consegue una inabilità permanente uguale o superiore al 6% (prestazione una tantum) o pari o superiore al 16% (rendita) o il decesso. L'importo della rendita, diretta o a superstite, è calcolato sulla retribuzione minima convenzionale stabilita per le rendite del settore industria ed è rivalutato quando la retribuzione media giornaliera del settore industria raggiunge un incremento non inferiore al 10%.

Destinatari

Infornati assicurati di età compresa tra i 18 e i 67 anni che svolgono in via esclusiva, gratuitamente e senza vincolo di subordinazione, lavoro domestico per la cura dei componenti della propria famiglia e dell'ambiente in cui dimorano.

Come ottenere la prestazione

Domanda alla sede INAIL competente per territorio contenente le seguenti dichiarazioni:

- Di essere in regola con il pagamento del premio;
- Sussistenza dei requisiti per l'assicurazione al momento dell'infornio;
- Luogo, data, cause e circostanze dell'infornio, eventuali testimoni.
- Certificazione medica contenente i dati anagrafici dell'infornato, la data di infornio, la data di guarigione clinica, le conseguenze della lesione, eventuali preesistenze, la previsione dei postumi invalidanti permanenti.

Termini di prescrizione della domanda

Tre anni e 150 giorni dall'evento lesivo.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965; D. Lgs. n. 38/2000; L. n. 493/1999; DM 15 settembre 2000; DM 31 gennaio 2006; Circolare Inail n. 37/2019; Circolare Inail n. 6/2021.

5. ASSEGNO PER ASSISTENZA PERSONALE CONTINUATIVA

Ente erogatore:

INAIL

Natura della prestazione

Prestazione di natura economica non cumulabile con altri assegni di accompagnamento e non soggetta a tassazione IRPEF. Consiste in un assegno mensile concesso su parere del medico Inail. L'assegno viene corrisposto dalla data di costituzione della rendita oppure dal primo giorno del mese successivo alla richiesta del titolare di rendita o per la revisione del grado di inabilità, ovvero dal primo giorno del mese successivo all'invito da parte dell'Inail a sottoporsi a visita di revisione.

Requisiti

Inabilità permanente conseguente ad una delle condizioni patologiche elencate nella tabella allegata al T.U. n. 1124/1965:

- riduzione della acutezza visiva, tale da permettere soltanto il conteggio delle dita alla distanza della visione ordinaria da vicino (cm. 30) o più grave;
- perdita di nove dita delle mani, compresi i due pollici;
- lesioni del sistema nervoso centrale che hanno prodotto paralisi totale flaccida dei due arti inferiori;
- amputazione bilaterale degli arti inferiori;
- perdita di una mano e di ambedue i piedi, anche se sia possibile l'applicazione di protesi;
- perdita di un arto superiore e di un arto inferiore;
- alterazione delle facoltà mentali che apportano gravi e profondi perturbamenti alla vita organica e sociale;
- malattie o infermità che rendono necessaria la continua o quasi continua degenza a letto.

Destinatari

Titolari di una rendita diretta che necessitano di assistenza personale continuativa a causa di una delle condizioni patologiche riportate nella tabella allegata al T.U. n. 1124/65.

Come ottenere la prestazione

Con richiesta, anche in carta semplice, alla Sede Inail di appartenenza oppure direttamente, su espresso parere del medico dell'Inail, al momento dell'accertamento del danno permanente.

Termini di presentazione della domanda

L'istanza può essere avanzata finché permane la necessità di assistenza personale continuativa e dal momento della sua attestazione. Non è cumulabile con altri assegni di accompagnamento.

L'assegno per assistenza personale continuativa viene sospeso in caso di ricovero in strutture ospedaliere o in altri luoghi con onere a carico dell'INAIL o di altri Enti.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965; L. n. 296/2006.

6. ASSEGNO DI INCOLLOCABILITÀ

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione IRPEF. Consiste in un assegno mensile concesso su domanda.

La corresponsione dell'assegno decorre dal mese successivo alla presentazione della richiesta e fino al compimento dei 65 anni, a meno che non intervengano variazioni nella condizione di incollocabilità.

Requisiti

- Grado di invalidità riconosciuto superiore al 20%;
- Impossibilità, riconosciuta dagli organismi competenti, ad essere collocati in qualsiasi settore lavorativo.

Destinatari:

Titolari di rendita diretta, di età non superiore a 65 anni.

Come ottenere la prestazione

Domanda alla Sede competente completa di dati anagrafici, descrizione dell'inabilità lavorativa ed eventualmente extralavorativa accertate per il soggetto e corredata di fotocopia del documento di identità.

Termini di presentazione della domanda

Non sussistono termini.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965; L. n. 68/1999; Circolare Ministero Lavoro n. 66/2001;
L. n. 296/2006.

7. EROGAZIONE INTEGRATIVA DI FINE ANNO

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione IRPEF che l'INAIL corrisponde alla fine di ogni anno ai grandi invalidi.

Requisiti

- Grado di inabilità compreso tra l'80% e il 100% (grandi invalidi) valutato in base alle tabelle allegate al T.U. n. 1124/65;
- Grado di menomazione di integrità psicofisica - danno biologico, compreso tra 60% e 100%, secondo tabelle di cui al D.M. 12.7.2000, per gli infortuni sul lavoro verificatisi dal 1.6.07;
- Reddito personale non superiore ai limiti stabiliti annualmente dall'Istituto.

Destinatari

Grandi invalidi INAIL e figli di grandi invalidi di età non superiore ai 12 anni, indipendentemente dal reddito posseduto.

Come ottenere la prestazione

Nei mesi di novembre e dicembre di ogni anno l'Inail comunica con lettera a tutti i Grandi Invalidi l'importo dell'erogazione integrativa ed i limiti di reddito stabiliti. Alla lettera è allegato uno schema di dichiarazione che l'assicurato deve riempire e restituire all'Inail.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965; L. n. 296/2006.

8. BREVETTO, DISTINTIVO D'ONORE E PRESTAZIONE ECONOMICA

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Prestazione di natura onorifica ed economica.

Annualmente, in occasione della Giornata dell'Invalido e Mutilato del Lavoro organizzata da Anmil ed Inail, vengono consegnati i brevetti e distintivi d'onore e viene elargita una somma in denaro.

Requisiti

- Grande invalido con grado di inabilità compreso tra l'80% e il 100% valutato in base alle tabelle allegate al T.U. n. 1124/65;
- Grande invalido con grado di menomazione di integrità psicofisica - danno biologico, compreso tra 60% e 100%, secondo tabelle di cui al D.M. 12/7/2000, per gli infortuni sul lavoro verificatisi dal 1/1/2007;
- Mutilati del lavoro con grado di invalidità compreso tra il 50 % ed il 79% valutato in base alle tabelle allegate al T.U. n. 1124/65;
- Mutilati del lavoro con menomazione di integrità psicofisica - danno biologico, con grado di invalidità compreso tra il 35% ed il 59% valutato in base alle tabelle di cui al D.M. 12/7/2000;
- Avere la cittadinanza italiana e non aver riportato condanne penali di durata superiore a due anni.

Come ottenere la prestazione

In caso di **Mutilato del lavoro**: il lavoratore invalido deve presentare alla Sede Inail di appartenenza una domanda in cui dichiara di non aver ricevuto in precedenza la prestazione, il certificato di cittadinanza italiana o autocertificazione sostitutiva, il certificato penale di data non inferiore a tre mesi.

In caso di **Grande Invalido**: la Sede Inail acquisisce direttamente il certificato di cittadinanza italiana e, previo consenso del lavoratore invalido, il certificato penale.

La prestazione viene fornita una sola volta ed è adeguata, in diminuzione o in aumento, in caso di variazione delle condizioni.

Fonti normative:

T.U. n. 1124/1965; L. n. 296/2006.

9. CURE AMBULATORIALI

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Prestazioni sanitarie in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale.

Gli accertamenti di tipo diagnostico sono garantiti ai lavoratori infortunati (o affetti da malattia professionale) per tutto il periodo di inabilità temporanea assoluta dopo la prima visita del medico curante o del pronto soccorso.

Sono disponibili inoltre alcune prestazioni specialistiche ambulatoriali presso la Consulenza Medica della Sede.

Requisiti

Aver riportato un infortunio o essere affetti da malattia professionale.

Destinatari

Infortunati sul lavoro o tecnopatici.

Come ottenere la prestazione

E' sufficiente presentarsi presso la Consulenza Medica dell'Inail in orario di visita dopo la prima prestazione del pronto soccorso o dopo la dimissione ospedaliera.

Fonti normative: T.U. 1124/1965.

10. CURE TERMALI E SOGGIORNI CLIMATICI

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Prestazione economica e sanitaria. Trattasi di rimborso spese per il viaggio di andata e ritorno dell'invalido e del soggiorno in albergo convenzionato.

Requisiti

Aver subito una menomazione inquadabile nelle patologie espressamente previste da apposito Decreto del Ministero della Salute.

Destinatari

Titolari di indennizzo per infortunio o malattia professionale.

Come ottenere la prestazione

Domanda alla Sede Inail di appartenenza.

Termini di presentazione della domanda

Entro i termini di revisione della rendita (10 anni in caso di infortunio e 15 anni per malattia professionale. Senza limiti di tempo per i titolari di indennizzo per silicosi o asbestosi, le cui menomazioni siano inquadabili nelle patologie espressamente previste dal DM. 15.12.1994).

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965.

11. RIABILITAZIONE E REINSERIMENTO, PROTESI E AUSILI

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Prestazioni di natura sanitaria.

E' prevista la fornitura di Dispositivi Tecnici (protesi e ausili) necessari per lo svolgimento della vita quotidiana e di relazione.

L'Inail fornisce ai suoi assicurati vittime di infortunio o malattia professionale un sistema di tutela globale ed integrata che prevede anche l'erogazione di prestazioni sanitarie riabilitative necessarie a garantire un pronto recupero dell'attività psicofisica.

La funzione riabilitativa è fondata sul concetto di "presa in carico" del lavoratore e considera la persona disabile nella sua complessità e specificità al fine di individuare una gamma di servizi diversificati e personalizzati che possono comprendere anche opere di abbattimento o superamento di barriere architettoniche, comandi speciali per mezzi di trasporto, ausili informatici o domotici.

Su tutto il territorio sono state istituite le "équipes multidisciplinari" composte da diverse competenze professionali che formulano per ogni lavoratore disabile un progetto personalizzato che possa, attraverso la valutazione delle capacità residue, orientare l'infortunato diversamente abile ad un'attività lavorativa il più possibile consona alle sue attitudini residue.

Sulla base di quanto previsto dalla legge in tema di "collocamento mirato" (L. n. 68/1999) l'Inail, inoltre, svolge un ruolo di facilitatore dei meccanismi di reinserimento lavorativo delle persone disabili.

Requisiti

Inabilità conseguente ad infortunio sul lavoro o malattia professionale per la quale siano necessari protesi e/o presidi.

Destinatari

Lavoratori infortunati o tecnopatici.

Come ottenere la prestazione

E' necessaria la prescrizione da parte del medico cui segue il provvedimento autorizzativo del funzionario amministrativo o la presa in carico da parte dell'équipe multidisciplinare.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965.

12. COLLOCAMENTO MIRATO

Ente erogatore

Regione Liguria – Ufficio del Collocamento Mirato.

Contenuto

Gli invalidi del lavoro possono iscriversi negli elenchi unici delle persone con disabilità del collocamento mirato per essere supportati nella ricerca del lavoro e avere la possibilità di essere assunti dai datori di lavoro pubblici e privati in obbligo rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 68/1999.

Destinatari:

- invalidi del lavoro con invalidità superiore al 33%;
- invalidi di servizio (con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria D.P.R. n. 915/1978);
- invalidi civili con invalidità superiore al 45%;
- vittime del dovere, del terrorismo, o della criminalità organizzata.

Come richiedere l'iscrizione:

L'iscrizione al Collocamento Mirato può essere richiesta in tempo reale, in presenza della documentazione necessaria.

Informazioni in merito sono reperibili sul sito:

<https://www.regione.liguria.it/homepage-lavoro/cosa-cerchi/collocamento-mirato/procedure-requisiti-collocamento-mirato.html>

L'iscrizione si può effettuare on line oppure in presenza, presso i seguenti uffici:

- Ufficio Collocamento Mirato di La Spezia, [Via XXIV Maggio n. 22](#) (tel. 0102893426 – 0102893443);
- Ufficio Collocamento Mirato di Sarzana, [Piazza V. Veneto n. 6/C](#) (tel. 0102893460).

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere ai seguenti indirizzi:

- collocamentomirato.sp@regione.liguria.it
- mirato.sp@cert.regione.liguria.it

Fonti normative: L. n. 68/1999; D.P.R. n. 333/2000; L. n. 407/1998 e ss.mm.ii.

13. INDENNITÀ INTEGRATIVA PER INFORTUNIO SUL LAVORO O MALATTIA PROFESSIONALE (PER I LAVORATORI EDILI)

Ente erogatore

Cassa Edile Spezzina (CES)

Contenuto

Indennità integrativa per infortunio o malattia professionale riconosciuta dall'Ente mutualistico preposto alla presentazione, così come disciplinato dal Contratto Collettivo 7 ottobre 1987 e successivi, ed all'annesso "protocollo sul trattamento di malattia ed infortunio".

Destinatari

Lavoratori edili iscritti alla Cassa Edile Spezzina in forza al momento dell'evento.

Requisiti

- Iscrizione attiva alla Cassa Edile Spezzina nel semestre di riferimento dell'evento che ha determinato l'invalidità;
- Adempimento, da parte dell'impresa datrice di lavoro, degli obblighi contrattuali e contributivi presso la Cassa Edile della Spezia in favore del lavoratore richiedente la prestazione.

Come richiedere il contributo

Occorre rivolgersi alla Cassa Edile della Spezia, sita in [Via P. Taviani n. 52, La Spezia](#).

Tel. 0187-503134.

14. PERCORSO DI VALUTAZIONE DEI BISOGNI SOCIO SANITARI

Ente erogatore

Servizi sociosanitari del distretto competente territorialmente.

Contenuto

Gli operatori del servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (PSAL) e/o il Servizio sociale INAIL, qualora rilevino situazioni di fragilità socio sanitaria riguardanti invalidi del lavoro, devono effettuare segnalazione all'ASL al seguente indirizzo di posta elettronica:

serviziosocialeprofessionale@asl5.liguria.it

L'Assistente Sociale ASL, provvederà tempestivamente a prendere in carico la situazione e, dopo una prima valutazione dei bisogni sociosanitari, accompagnerà la persona ai competenti servizi ASL/ Comuni che provvederanno alla predisposizione di un progetto personalizzato di intervento, condiviso con l'invalido, che potrà prevedere anche l'attivazione di supporto psicologico a suo favore.

Per tutte le altre situazioni, il cittadino può direttamente rivolgersi allo SPORTELLO DI CITTADINANZA istituito presso gli Ambiti Territoriali Sociali del proprio Comune di residenza.

15. REINSERIMENTO E INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ AL LAVORO

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

L'Inail garantisce ai propri assistiti vittime di infortunio o malattia professionale la continuità lavorativa o l'inserimento in una nuova occupazione attraverso progetti personalizzati di reinserimento lavorativo.

Per i datori di lavoro sono disponibili finanziamenti a fondo perduto da destinare a interventi di adeguamento degli ambienti e delle postazioni di lavoro o alla riqualificazione professionale dei lavoratori infortunati.

Requisiti

Inabilità conseguente ad infortunio sul lavoro o malattia professionale che comportino difficoltà lavorative tali da rendere impossibile e/o difficoltoso il mantenimento dell'occupazione in essere.

Destinatari

Lavoratori subordinati e parasubordinati anche con contratto a tempo determinato o flessibile, nonché i lavoratori autonomi con disabilità da lavoro tutelati dall'Inail.

Sono esclusi i soggetti tutelati dall'Inail non qualificabili come lavoratori (per es. studenti e casalinghe) e i dipendenti delle amministrazioni statali, anche a ordinamento autonomo, assicurati attraverso la speciale Gestione per conto.

Tipologie di interventi previsti

- Superamento e abbattimento di barriere architettoniche nei luoghi di lavoro (inserimento di rampe, adeguamento dei percorsi orizzontali, modifica del locale ascensore, dei servizi igienici, ecc.);
- Adeguamento e adattamento delle postazioni di lavoro (arredi, strumenti, ausili, strumenti di interfaccia macchina-utente, veicoli costituenti strumenti di lavoro, ecc.);
- Formazione (addestramento all'utilizzo delle postazioni, tutoraggio per assicurare lo svolgimento della stessa mansione o la riqualificazione professionale funzionale all'adibizione ad altra mansione, ecc.).

Come ottenere la prestazione

Progetto di reinserimento / nuova occupazione condiviso tra lavoratore e datore di lavoro e approvato dall'Equipe Multidisciplinare della Sede Inail di riferimento.

Fonti normative: D. Lgs. n. 216/2003, L. n. 190/2014, Det. Pres. Inail 258/2016, Circolari Inail n. 51/16, 30/17, 6/19 e 34/20.

SECONDA SEZIONE:

*Vademecum per i familiari delle vittime di infortuni sul
luogo di lavoro*

16. ASSEGNO FUNERARIO

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Economica. Non soggetta a tassazione IRPEF.

Destinatari

I superstiti di lavoratori deceduti a causa di infortunio sul lavoro o malattia professionale oppure chiunque dimostri di aver sostenuto le spese funerarie.

Importo assegno

L'assegno viene rivalutato annualmente, a decorrere dal 1° luglio di ogni anno, con apposito decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e quello della Salute, sulla base della variazione effettiva dei prezzi al consumo.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965.

17. RENDITA AI SUPERSTITI

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Economica. Non soggetta a tassazione IRPEF.

Condizioni per avere diritto alla prestazione

La morte del lavoratore causata dall'infortunio o dalla malattia professionale.

Destinatari

Coniuge/unito civilmente e figli. In mancanza di coniuge/unito civilmente e figli:

- genitori naturali o adottivi, viventi a carico, fino alla morte;
- fratelli e sorelle, viventi a carico e conviventi, con gli stessi requisiti previsti per i figli.

Requisiti

Coniuge:

- nessun requisito;

Figli:

- fino al 18° anno di età, nessun requisito;
- fino al 21° anno di età, frequenza di scuola media superiore o professionale, vivenza a carico e assenza di lavoro retribuito;
- fino al 26° anno di età, frequenza di corso normale di laurea, vivenza a carico e assenza di lavoro retribuito;
- maggiorenni inabili al lavoro.

Genitori:

- vivenza a carico.

Fratelli e sorelle:

- vivenza a carico e convivenza.

Come ottenere la prestazione

In caso di infortunio mortale provvede direttamente l'INAIL su denuncia del datore di lavoro.

Se il datore di lavoro non presenta la denuncia, l'INAIL provvede su richiesta dei superstiti del lavoratore deceduto, in base alla documentazione sanitaria presentata, da cui è possibile rilevare la causa della morte.

In caso di decesso del titolare di rendita diretta, l'INAIL provvede, su richiesta dei superstiti del lavoratore deceduto, previa presentazione della documentazione sanitaria, da cui è possibile rilevare la causa della morte.

L'INAIL è comunque tenuto a comunicare ai superstiti la possibilità di presentare la richiesta di rendita.

Dalla data di ricevimento della comunicazione dell'INAIL, i superstiti hanno 90 giorni di tempo per presentare la richiesta stessa.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965; Circolare Inail n. 35/2019.

18. BENEFICIO UNA TANTUM AI SUPERSTITI DEI LAVORATORI VITTIME DI INFORTUNI SUL LAVORO

Ente erogatore

INAIL

Natura delle prestazioni

Il Fondo è istituito (Finanziaria 2007) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lo scopo di fornire un adeguato supporto ai familiari dei lavoratori, assicurati e non, ai sensi del T.U. n. 1124/1965, vittime di gravi infortuni sul lavoro. Il decreto del Ministro del lavoro del 19 novembre 2008, sostituendo il precedente decreto del 2 luglio 2007, ne ha definito le tipologie di benefici concessi, i requisiti e le modalità di accesso.

I compiti di erogazione delle prestazioni del Fondo sono stati attribuiti all'INAIL.

Requisiti

Infortunio mortale del lavoratore assicurato e non, ai sensi del T.U. n. 1124/1965. Tra i lavoratori non assicurati dall'INAIL rientrano, a titolo di esempio, i militari, i vigili del fuoco, le forze di polizia, i liberi professionisti, ecc.

Destinatari

I superstiti aventi diritto ai benefici citati sono quelli indicati dall'art. 85 del T.U.:

- coniuge o unito civilmente;
- figli legittimi, naturali o riconosciuti o riconoscibili, adottivi, fino al 18° anno di età, fino al 21° anno di età se studenti di scuola media superiore o professionale, fino al 26° anno di età se studenti universitari, senza limiti d'età nel caso di figli totalmente inabili al lavoro.

In mancanza di coniuge e figli:

- genitori naturali o adottivi se a carico del lavoratore deceduto;
- fratelli e sorelle se a carico e conviventi con il lavoratore deceduto.

Benefici

Il decreto prevede due tipologie di benefici:

- **Una prestazione una tantum** il cui importo, determinato in funzione del numero dei componenti del nucleo superstite, è fissato annualmente, tenuto conto delle risorse disponibili del Fondo e dell'andamento del fenomeno infortunistico. L'importo fissato per nucleo è ripartito in parti uguali tra gli aventi diritto.

I soggetti beneficiari della prestazione una tantum sono sia i superstiti di lavoratori assicurati ai sensi del T.U. che quelli di lavoratori non soggetti ad obbligo assicurativo.

- **Un'anticipazione della rendita ai superstiti** pari a tre mensilità della rendita annua, calcolata sul minimale di legge per la liquidazione delle rendite. Tale anticipazione è prevista esclusivamente per i superstiti di lavoratori soggetti alla tutela assicurativa obbligatoria ai sensi del T.U. n. 1124/1965 ed è corrisposta alle condizioni e nelle misure previste dall'art. 85 T.U.

L'anticipazione della rendita è erogata unitamente alla prestazione una tantum.

I benefici in questione non sono soggetti a tassazione e sono cumulabili con altre misure di sostegno cui l'evento infortunistico abbia dato luogo.

Come ottenere la prestazione

La prestazione una tantum è erogata previa presentazione o inoltro, a mezzo raccomandata AR, di specifica istanza che deve:

- essere presentata da uno solo dei soggetti beneficiari e compilata secondo la prevista modulistica;
- includere la delega quando siano presenti più superstiti aventi diritto maggiorenni, eventualmente convalidata dall'autorità consolare in caso di richieste da nuclei familiari stranieri;
- includere una delega del genitore affidatario quando vi siano superstiti minorenni appartenenti a nuclei familiari diversi da quello del soggetto che presenta l'istanza.

Con riferimento ai lavoratori deceduti soggetti alla tutela assicurativa INAIL, l'istanza, allegata al decreto, deve pervenire alla competente sede territoriale dell'INAIL, individuata con riferimento al domicilio del lavoratore deceduto.

Termini per la presentazione dell'istanza

La richiesta deve essere presentata all'INAIL entro 40 giorni dalla data del decesso.

Accertamento sommario

L'erogazione di **entrambi i benefici** è subordinata all'esito di un accertamento sommario, volto a verificare che l'evento sia riconducibile a cause lavorative.

Successivamente, se all'esito delle procedure ordinarie di accertamento emerge la non riconducibilità dell'evento a infortunio sul lavoro, l'Istituto provvederà al recupero degli importi indebitamente corrisposti, ai sensi dell'art. 2033 del codice civile.

Fonti normative: L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007); DM 10 giugno 2021.

19. SPECIALE ASSEGNO CONTINUATIVO MENSILE

Ente erogatore

INAIL

Natura della prestazione

Economica. Non soggetta a tassazione IRPEF.

Requisiti

Decesso avvenuto per cause non dipendenti dall'infortunio sul lavoro o dalla malattia professionale del titolare della rendita diretta:

- con grado di inabilità permanente non inferiore al 65%;
- con grado di menomazione dell'integrità psicofisica - danno biologico non inferiore al 48%, per gli infortuni sul lavoro verificatisi dal 1° gennaio 2007 e le malattie professionali denunciate a decorrere dalla stessa data.

Destinatari

Coniuge e figli a condizione che non percepiscano rendite, prestazioni economiche previdenziali o altri redditi (escluso il reddito della casa di abitazione) di importo pari o superiore a quello dell'assegno speciale.

Calcolo dell'assegno

Le misure percentuali che vengono applicate all'importo della rendita diretta percepita in vita dal titolare sono:

- 50% per il coniuge fino alla morte o al nuovo matrimonio;
- 20% a ciascun figlio:
 - fino al 18° anno di età, nessun requisito;
 - fino al 21° anno di età, frequenza di scuola media superiore o professionale, vivenza a carico e assenza di lavoro retribuito;
 - non oltre il 26° anno di età, frequenza di corso normale di laurea, vivenza a carico ed assenza di lavoro retribuito.
- 40% per ciascun figlio orfano di entrambi i genitori;
- 50% per ciascun figlio inabile, finché dura l'inabilità.

La somma globale degli assegni che spettano ai superstiti non può superare l'importo della rendita diretta. In caso contrario gli assegni vengono proporzionalmente adeguati.

Nel caso di redditi di importo inferiore all'assegno, l'INAIL corrisponde la differenza fra l'importo dei redditi e l'importo inizialmente calcolato.

L'assegno viene rivalutato annualmente.

Come ottenere la prestazione

Presentando richiesta all'INAIL **entro il termine di decadenza di 180 giorni dal ricevimento della comunicazione** con la quale l'Istituto avverte i superstiti della facoltà di proporre domanda per la concessione dello speciale assegno continuativo mensile.

L'INAIL, se ricorrono le particolari condizioni economiche, corrisponde direttamente l'assegno, nel caso in cui sia stata respinta la richiesta di rendita ai superstiti.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965; D. Lgs. n. 38/2000.

20. COLLOCAMENTO MIRATO (COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO)

Ente erogatore

Regione Liguria – Ufficio del Collocamento Mirato.

Contenuto

Orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, i coniugi e i figli dei soggetti riconosciuti grandi invalidi del lavoro possono iscriversi negli elenchi unici delle categorie protette ai sensi dell'art. 18, c. 2, della L. n. 68/1999 del collocamento mirato per essere supportati nella ricerca del lavoro e avere la possibilità di essere assunti dai datori di lavoro pubblici e privati in obbligo rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 68/1999.

Come richiedere l'iscrizione:

L'iscrizione al Collocamento Mirato può essere richiesta in tempo reale, in presenza della documentazione necessaria.

Informazioni in merito sono reperibili sul sito:

<https://www.regione.liguria.it/homepage-lavoro/cosa-cerchi/collocamento-mirato/procedure-requisiti-collocamento-mirato.html>

L'iscrizione si può effettuare on line oppure in presenza, presso i seguenti uffici:

- Ufficio Collocamento Mirato di La Spezia, [Via XXIV Maggio n. 22](#) (tel. 010-2893426 – 010-2893443)
- Ufficio Collocamento Mirato di Sarzana, [Piazza V. Veneto n. 6/C](#) (tel. 010-2893460)

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere ai seguenti indirizzi:

- collocamentomirato.sp@regione.liguria.it
- mirato.sp@cert.regione.liguria.it

Fonti normative L. n. 68/1999, D.P.R. n. 333/2000, L. n. 407/1998 e ss.mm.ii.

21. PRESTAZIONI SANITARIE PER MALATTIE PROFESSIONALI E/O INFORTUNI SUL LAVORO (PER I LAVORATORI EDILI)

Ente erogatore

Cassa Edile Spezzina (CES) attraverso il Fondo Sanedil.

Destinatari

Lavoratori edili (e/o loro familiari se previsto espressamente) iscritti alla Cassa Edile Spezzina in forza al momento dell'evento.

Garanzie

- Rimborso Spese Sanitarie e/o erogazione di servizi assistenza per grave inabilità determinata da infortuni sul lavoro o gravi patologie con invalidità > del 50% (tabella di riferimento Inail), nei limiti del massimale vigente;
- Rimborso Spese Trattamenti fisioterapici riabilitativi a seguito di infortunio, nei limiti del massimale vigente;
- Indennità Forfettaria per Ricoveri ospedalieri a seguito di infortunio tra 16 e 29 gg., nei limiti del massimale vigente;
- Indennità Forfettaria per Ricoveri ospedalieri oltre il 29° giorno, nei limiti del massimale vigente;
- Indennità forfettaria per invalidità permanente > del 50% a seguito infortunio professionale, nei limiti del massimale vigente;
- Rimborso spese di cura per infortunio professionale, nei limiti del massimale vigente, in relazione al tipo ed alla durata della riabilitazione neuromotoria;
- Indennità per accompagnatore nel caso in cui l'istituto per la riabilitazione è fuori dalla provincia/regione di residenza, nei limiti del massimale vigente;
- Trasporto in ambulanza per la riabilitazione fuori dalla provincia/regione di residenza, nei limiti del massimale vigente;
- Indennizzo in capitale in caso di morte per infortunio professionale, nei limiti del massimale vigente (raddoppiato in presenza di figli < di 14 anni o disabilità);
- Assegno funerario a seguito di decesso per infortunio professionale e/o malattia professionale;
- Rimborso spese di cura a seguito malattia professionale e/o infortunio professionale o extraprofessionale con invalidità permanente pari o superiore al 55%, nei limiti del massimale vigente.

Contatti

Cassa Edile Spezzina, [Via P. Taviani n. 52, La Spezia](#). Tel. 0187-503134.

22. SUSSIDIO PER DECESSO DEL LAVORATORE PER MALATTIA O INFORTUNIO SUL LAVORO (PER I LAVORATORI EDILI)

Ente erogatore

Cassa Edile Spezzina (CES)

Destinatari

Lavoratori edili iscritti alla Cassa Edile Spezzina in forza al momento dell'evento.

Requisiti

Hanno diritto alle prestazioni straordinarie tutti i lavoratori dipendenti, non in prova, da imprese iscritte alla Cassa Edile Spezzina in regola con i versamenti, e che abbiano registrato almeno 1.300 ore nei 12 mesi precedenti la data dell'evento per la quale chiede la prestazione.

Le ore calcolate per il raggiungimento dei requisiti sono: lavoro ordinario, le ore di assenza per malattia indennizzate dell'Inps, le ore di assenza per infortunio professionale indennizzate dall'Inail e permessi sindacali.

Misura della prestazione

- € 1.500,00 per malattia;
- € 3.000,00 per infortunio sul lavoro.

Documentazione necessaria

Per ottenere tale prestazione vanno presentati alla Cassa Edile i seguenti documenti:

- Certificato di morte;
- Atto notorio anagrafico o dichiarazione sostitutiva anagrafica di atto di notorietà;
- Certificato medico che attesta la causa del decesso.

Come richiedere il contributo

Per ottenere l'assistenza della Cassa Edile Spezzina per le prestazioni straordinarie, deve essere presentata domanda redatta (su moduli predisposti dalla cassa) entro 90 giorni dalla data dell'evento, corredata della dovuta documentazione, oppure ricevendo assistenza rivolgendosi ai sindacati di categoria.

Contatti

Cassa Edile Spezzina, [Via P. Taviani n. 52, La Spezia](#). Tel. 0187-503134.

23. APE 300H PER DECESSO DEL LAVORATORE (PER I LAVORATORI EDILI)

Ente erogatore

Cassa Edile Spezzina (CES)

Destinatari

Lavoratori edili iscritti alla Cassa Edile Spezzina in forza al momento dell'evento.

Requisiti

Aver percepito precedentemente almeno una erogazione Anzianità Professionale Edile (APE).

Misura della prestazione:

Retribuzione pari all'equivalente di 300H per la paga oraria del livello di appartenenza dell'operaio.

Documentazione necessaria

- Certificato di morte;
- Atto notorio anagrafico o dichiarazione sostitutiva anagrafica di atto di notorietà degli eredi.

Come richiedere il contributo

Per ottenere l'assistenza della Cassa Edile Spezzina per la prestazione APE 300H, rivolgersi direttamente alla cassa edile entro 90 giorni dalla data dell'evento muniti della dovuta documentazione, oppure ricevendo assistenza rivolgendosi ai sindacati di categoria.

Contatti

Cassa Edile Spezzina, [Via P. Taviani n. 52, La Spezia](#).

Tel. 0187-503134.

24. PERCORSO DI VALUTAZIONE DEI BISOGNI SOCIO SANITARI

Ente erogatore

Servizi sociosanitari del distretto competente territorialmente.

Contenuto

Gli operatori del servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (PSAL) e/o il Servizio sociale INAIL, qualora rilevino situazioni di fragilità socio sanitaria riguardanti familiari delle vittime di infortuni sul luogo di lavoro, devono effettuare segnalazione all'ASL al seguente indirizzo di posta elettronica:

serviziosocialeprofessionale@asl5.liguria.it

L'Assistente Sociale ASL, provvederà tempestivamente a prendere in carico la situazione e, dopo una prima valutazione dei bisogni sociosanitari, accompagnerà le persone coinvolte ai competenti servizi ASL/Comuni che provvederanno alla predisposizione di un progetto personalizzato di intervento, condiviso con i familiari, che potrà prevedere anche l'attivazione di supporto psicologico a loro favore.

Per tutte le altre situazioni, i familiari possono direttamente rivolgersi allo SPORTELLO DI CITTADINANZA istituito presso gli Ambiti Territoriali Sociali del proprio Comune di residenza.

25. INCENTIVI REGIONALI ALLE FAMIGLIE

Ente erogatore

Regione Liguria – Settore Tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro.

Contenuto

La Regione Liguria promuove l'inserimento al lavoro di un familiare. Fino all'avvenuta sistemazione lavorativa, fino e non oltre i 24 mesi, corrisponde un sostegno economico mensile.

Destinatari:

Gli interventi sono rivolti al coniuge, al convivente more uxorio o a un familiare di primo grado convivente del lavoratore deceduto, a condizione che siano disoccupati e privi di reddito.

Contatti per richiedere l'incentivo:

Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro - Via Fieschi, n. 17 – Genova

Email: prevenzione@regione.liguria.it

Documentazione necessaria

Documentazione che occorre produrre per ottenere l'incentivo:

- Autocertificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 di:
 - essere in stato di disoccupazione (soggetto privo di lavoro, che sia immediatamente disponibile allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 21 aprile 2000 n. 181)
 - essere in possesso di certificazione ISEE, dalla quale siano esclusi i redditi di lavoro del lavoratore deceduto, non superiore a 10.000,00 euro.
- Autocertificazione dello stato di famiglia o autocertificazione dalla quale risulti lo stato di convivente more uxorio o di familiare di primo grado convivente;
- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Informativa privacy.

La modulistica è scaricabile dal sito [Regione Liguria - Salute-e-sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro](#).

Fonti normative L. R. n. 30 del 13 agosto 2007 art. 8 bis – Delibera Giunta Regionale 28 novembre 2008 n. 1588.

26. PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Ente erogatore

INAIL

Contenuto e caratteristiche

Rendita ai superstiti, assegno funerario e beneficio “una tantum” in caso di morte dell’assicurato.

Sono prestazioni economiche non soggette a tassazione IRPEF.

Destinatari

Coniuge/unito civilmente e figli di infortunati assicurati che svolgono in via esclusiva, gratuitamente e senza vincolo di subordinazione, lavoro domestico per la cura dei componenti della propria famiglia e dell’ambiente in cui dimorano con i requisiti di cui al punto successivo.

In mancanza di coniuge/unito civilmente e figli.

- genitori naturali o adottivi, viventi a carico, fino alla morte
- fratelli e sorelle, viventi a carico e conviventi, con gli stessi requisiti previsti per i figli.

Requisiti

- avere un’età compresa tra i 18 e 67 anni;
- svolgere in via esclusiva, e senza vincolo di subordinazione, lavoro domestico;
- non svolgere altra attività per la quale sussista obbligo di iscrizione ad un altro ente o cassa previdenziale;
- essere in regola con il pagamento del premio, o aver presentato l’autocertificazione di esonero in caso di pagamento del premio da parte dello Stato in presenza dei presupposti dei limiti di reddito personale e familiare;
- aver riportato un infortunio in occasione di lavoro prestato in ambito domestico da cui consegue una inabilità permanente uguale o superiore al 6%, (prestazione una tantum) o pari o superiore al 16% (rendita) o il decesso. L’importo della rendita, diretta o a superstite, è calcolato sulla retribuzione minima convenzionale stabilita per le rendite del settore industria ed è rivalutato quando la retribuzione media giornaliera del settore industria raggiunge un incremento non inferiore al 10%.

Come ottenere la prestazione

Domanda alla sede INAIL competente per territorio contenente le seguenti dichiarazioni:

- Di essere in regola con il pagamento del premio;

- Sussistenza dei requisiti per l'assicurazione al momento dell'infortunio;
- Luogo, data, cause e circostanze dell'infortunio, eventuali testimoni.

Allegare certificazione medica contenente i dati anagrafici dell'infortunato, la data di infortunio, la data di guarigione clinica, le conseguenze della lesione, eventuali preesistenze, la previsione dei postumi invalidanti permanenti.

Termini di prescrizione della domanda

Tre anni e 150 giorni dall'evento lesivo.

Fonti normative: T.U. n. 1124/1965; D. Lgs. n. 38/2000.

TERZA SEZIONE:

Assistenza per i lavoratori ed i loro familiari

27. PATRONATI SINDACALI

I Patronati Sindacali **INCA-CGIL, INAS-CISL, ITAL-UIL**, offrono servizi Gratuiti e tutela e promuovono i diritti riconosciuti a tutte le persone dalle disposizioni normative e contrattuali italiane, comunitarie ed internazionali di assistenza riguardanti le tematiche del lavoro, della salute, della cittadinanza, dell'assistenza sociale ed economica e della previdenza pubblica e complementare.

I Patronati Sindacali **INCA-CGIL, INAS-CISL, ITAL-UIL** sono in grado di offrire assistenza per il disbrigo delle pratiche necessarie per l'ottenimento delle prestazioni qui esposte, in particolare su infortuni, malattie professionali e danno della salute, disabilità, causa di servizio, pensioni, invalidità, assistenza medico legale.

Servizi del patronato per la tutela del lavoratore infortunato

- assistenza nella denuncia sostitutiva dell'infortunio se questo non è stato denunciato dal datore di lavoro;
- assistenza nel contenzioso in caso in cui sia l'Inail a non riconoscere l'evento come infortunio sul lavoro;
- valutazione della possibilità di ricorrere qualora l'Inail non riconosca la ricaduta o il prolungamento della temporanea;
- consulenza gratuita medico legale per la valutazione dell'invalidità permanente residua (punteggio);
- consulenza relativa alle prestazioni accessorie (cure termali, collocamento al lavoro, ecc.) e ai benefici eventualmente spettanti al lavoratore infortunato;
- valutazione ai fini pensionistici dei periodi di infortunio;
- controllo del calcolo della rendita e del danno biologico;
- inoltro della domanda di un eventuale aggravamento con l'assistenza gratuita del consulente medico legale;
- in caso di necessità, assistenza di un legale convenzionato per eventuali azioni in sede giudiziaria.

Il patronato, attraverso il collegamento telematico con **l'INAIL**, previo conferimento di delega da parte del lavoratore, è in grado di seguire in diretta tutte le fasi dell'iter della pratica di infortunio.

Riferimenti dei patronati:

INCA CGIL	Via Bologna, n. 9 - La Spezia	Tel 0187-5471
INAS CISL	Via del Carmine, n. 7 - La Spezia	Tel 0187-253247
ITAL UIL	Piazza D. Chiodo, n. 14 - La Spezia	Tel 0187-777530

28. PATRONATO EPASA-ITACO

EPASA-ITACO è l'ente di Patronato di CNA e Confesercenti

SEDI:

- Sede Provinciale - [Via Padre Giuliani n. 8/10 - La Spezia](#)
Tel. 0187-598077 - Fax 0187-598081
- Sede Zonale Sarzana - [Via Della Pace n. 11](#)
Tel. 0187-1823443 - Fax 0187-626655
- Sede Zonale Sarzana - [Via Pecorina n. 81](#)
Tel. 0187-691600 - Fax 0187-691630

Il Patronato Epasa-Itaco offre servizi gratuiti nell'ambito delle attività istituzionali di assistenza e tutela in favore di tutti i cittadini, **EPASA-ITACO persegue finalità etico-sociali e fornisce supporto in tutte le materie della sicurezza sociale**, come pensioni, invalidità civili, infortuni sul lavoro, disoccupazione e maternità.

Il Patronato ITACO mette a disposizione competenze e professionalità nel settore amministrativo e medico - legale per le pratiche di:

- infortuni e malattie professionali, indennità economica giornaliera, costituzione rendite, contenzioso e prestazioni integrative.

29. PATRONATO ANMIL

Via Vittorio Veneto n. 72 - La Spezia

Tel. 0187-736362

Email: laspezia@patronato.anmil.it

ANMIL ONLUS Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro.

SEDI:

- **Sede Provinciale:** [Via Vittorio Veneto n. 72 - La Spezia](#)

Tel. 0187-736362

Email: laspezia@anmil.it

- **Sede Sarzana:** [Via Ronzano n. 1](#) (presso Circolo Barontini)

Tel. 334- 6691993

- **Sede Santo Stefano di Magra:** [Via Nenni n. 1 \(presso Centro Sociale Ruffini\)](#)

Tel. 334-6691993

L'ANMIL Onlus, Associazione deputata alla tutela ed alla rappresentanza delle vittime degli incidenti sul lavoro e dei loro familiari, anche attraverso il proprio patronato, è impegnata ad offrire ai familiari delle vittime di infortuni e malattie professionali attività gratuita di consulenza, assistenza e tutela per il conseguimento delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, nonché mettendo a disposizione la professionalità di medici, periti e legali, a mettere a disposizione le conoscenze specifiche ed i propri servizi finalizzati a favorire ogni iniziativa volta sia al miglioramento delle condizioni sociali delle vittime degli incidenti sul lavoro che della sicurezza nei luoghi di lavoro.

